











socialseed

Indice





- 1. Premessa Insieme per il lavoro e gli obiettivi del progetto
- 2. Il percorso di accompagnamento Approccio e i risultati raggiunti
- 3. Le storie I progetti che abbiamo accompagnato

Premessa Insieme per il lavoro e gli obiettivi del progetto





II Contesto

Bologna Città Metropolitana e la crisi attuale

La pandemia ha creato un'inedita crisi sociale ed economica. Il sistema economico territoriale e le imprese, soprattutto quelle piccole e medio-piccole, faticheranno a superare questo periodo. Intere fasce di popolazione (come quella dei lavoratori autonomi) vedranno ulteriormente aggravarsi la precarietà professionale e di vita. Infine, interi comparti quali quello turistico, della ristorazione, dello spettacolo e della cultura, registreranno una caduta verticale dei fatturati, con infauste conseguenze sull'occupazione.

Tutto questo rischia anche in un eventuale periodo di ripresa di dar vita ad una crescita asimmetrica, in cui una fascia di imprese e di lavoratori ripartono e l'altra inesorabilmente si indebolisce.

Le nuove condizioni di contesto richiedono la proposizione di nuove alleanze e nuove modalità di cooperazione, nel solco del percorso già sperimentato con il primo protocollo, tra i soggetti che possono modificare significativamente le condizioni delle persone in difficoltà e favorire percorsi di occupazione: il sistema degli enti locali, la Chiesa, il mondo delle imprese, le rappresentanze del lavoro.

A seguito del protocollo del 2017 Insieme per il lavoro si è affermato come servizio innovativo per i cittadini dell'area metropolitana bolognese senza porsi in sovrapposizione con le altre attività pubbliche e private che si occupano dei medesimi temi ed anzi, sviluppando e creando sinergie con le strutture comunali, regionali e private.

La collaborazione con i Servizi sociali territoriali - i Distretti socio sanitari e la Caritas diocesana è ormai affinata e consente - nei limiti delle rispettive responsabilità e vocazioni di pensare a Insieme per il lavoro con un nuovo trait d'union tra queste realtà.





II progetto **Insieme per il lavoro**

Il progetto nasce 2017 dalla nel collaborazione tra Comune. Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna e nel 2021 aderisce anche la Regione Emilia-Romagna: il network comprende associazioni, sindacati e settore non profit. così da diventare uno strumento efficace per un dialogo tra domanda e offerta di lavoro a Bologna.

Obiettivo principale del progetto **Insieme per il lavoro** è posto sul concetto di autonomia della persona a supporto di un concreto processo di inclusione lavorativa, anche a seguito degli effetti della perdurante pandemia iniziata nel corso del 2020.

Obiettivi e valore aggiunto Progetti di innovazione sociale

I percorsi di accompagnamento rivolti ai progetti di innovazione sociale prevedono la presa in carico delle idee progettuali e imprenditoriali proposte da cittadini e/o enti del terzo settore con il fine di supportarli in un percorso che li accompagni, sia nella stesura del business plan, che nell'analisi strategica dell'idea di impresa e delle partnership attivabili sul territorio allo scopo di dimostrare una sostenibilità e fattibilità economica nel medio termine.

Il requisito di sostenibilità economica nel medio termine è il presupposto per accedere ad un eventuale finanziamento che intende favorire lo sviluppo dell'idea imprenditoriale parallelamente, е l'occupazione di beneficiari del Progetto.

Il valore aggiunto che i progetti di innovazione sociale e di autoimpiego possono trovare all'interno del contesto di accompagnamento di Insieme per il lavoro, non riguardano soltanto i benefici derivanti dall'accesso al credito agevolato ma anche e soprattutto un supporto specialistico volto ad incentivare l'inserimento dei nascenti progetti all'interno del tessuto sociale e imprenditoriale bolognese. Insieme per il lavoro si pone infatti come connettore tra le nuove proposte imprenditoriali, le progettualità di innovazione sociale e le realtà già da tempo consolidate ed attive sul territorio, incentivando le possibilità di matching e collaborazioni territoriali, soprattutto laddove sia dimostrata una complementarietà di intenti ed azioni tra le parti.



Progetti di Innovazione Sociale Il percorso e gli obiettivi di accompagnamento



Il percorso di accompagnamento





Che cos'è e a chi si rivolge

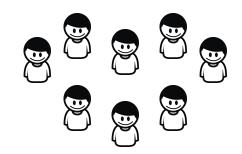
Il percorso di accompagnamento si rivolge a 1. progetti imprenditoriali di innovazione sociale candidati da enti del terzo settore (ETS) già 2. costituiti (es: cooperative, associazioni ecc.) e con sede legale a Bologna.

Le organizzazioni hanno la possibilità di 3. candidarsi attraverso lo strumento della **Call for Ideas**, che viene lanciata sul sito del progetto periodicamente e che offre la possibilità di candidarsi sia come singola organizzazione, sia come rete di organizzazioni.

I progetti possono candidarsi sia come singola organizzazione, sia come rete di organizzazioni e avendo a possibilità di candidare un team di persone (min 2-max 5) responsabili del progetto che prendono parte al percorso di accompagnamento e tutoraggio one to one.

Obiettivi e requisiti di accesso

- Creare nuovi posti di lavoro per persone nel target di progetto IXL
 - Dimostrare di tendere ad una sostenibilità economica nel medio periodo (3 anni)
 - Sviluppare e **connettere realtà territoriali** già esistenti e promosse da enti pubblici e/o privati



Cosa offriamo

L'accompagnamento prevede un primo incontro conoscitivo, 3 laboratori di co-progettazione ed incontri di aggiornamento periodici in cui lavoriamo a stretto contatto con il team favorendo un approccio personalizzato e sartoriale a seconda delle esigenze progettuali.

Questi momenti consentono all'aspirante impresa sociale. tramite specifica formazione di verificare la sostenibilità economica della propria idea imprenditoriale e il livello di competenze imprenditoriali presenti nel team, di pianificare le attività propedeutiche all'avviamento della startup, individuando strategie di breve e lungo periodo da valorizzare o da mettere in campo ex novo.

Approccio e metodo | Service Design

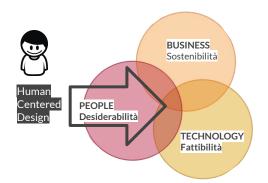




Come lavoriamo

Il processo di accompagnamento dei Progetti di Innovazione Sociale è personalizzato in base alle esigenze, bisogni e fase di sviluppo di ogni progetto. L' obiettivo condiviso è quello di supportare l'avvio o sviluppo dell'idea imprenditoriale garantendo inserimenti lavorativi ai beneficiari target di progetto.

L'approccio alla progettazione cui si fa ricorso per implementare l'accompagnamento si compone di un set di strumenti e tecniche di co-progettazione che si rifanno al design thinking. Il Design Thinking è un approccio interdisciplinare e collaborativo, volto ad aumentare la capacità delle organizzazioni di prendere decisioni efficaci e redditizie, creando condivisione e "benessere" per tutti i suoi stakeholder, a partire dalla messa al centro del beneficiario, dei suoi bisogni e dei suoi desideri, in un'ottica Human Centered.



Chi siamo

Social Seed è il **laboratorio di innovazione** per le organizzazioni, le imprese sociali e gli enti pubblici del territorio. **Accompagniamo persone, comunità e organizzazioni** per renderle pronte al cambiamento e abilitarle a rispondere ai nuovi bisogni sociali. Ci occupiamo di:

Service design per co-ideare e prototipare servizi innovativi, con modalità di gestione del rischio e verso l'apprendimento;

Strategic design per condividere finalità e scopi di eventuali alleanze, e costruire l'allineamento del gruppo di attori e le strategie comuni;

Organization design per rendere pronta l'organizzazione ad incorporare l'innovazione che viene attivata (competenze e governance).

Approccio e metodo | Service Design





Il percorso e le fasi

L'accompagnamento si concretizza in brevi cicli laboratoriali di co-progettazione, in cui, a partire dall'esplorazione e dall'analisi dell'esistente viene successivamente elaborato e sviluppato il progetto d'imprendotoria sociale e la relativa offerta di servizi ed attività. L'attivazione dell'intelligenza collettiva dei gruppi coinvolti con modalità di lavoro aperte e collaborative permette di riconsiderare l'andamento del proprio progetto e dell'idea originaria di sviluppo, in funzione ai bisogni emergenti dei beneficiati e testare il tutto nella fase finale di prototipazione. Questo permette di innescare un processo di ridefinizione dell'identità progettuale attraverso il coinvolgimento attivo di tutti coloro che sono coinvolti nel progetto.



E' la fase di scoperta e di **ascolto in cui, a partire dai bisogni**, si individuano le sfide principali a cui dovrà rispondere i servizio che si andrà a disegnare.

E' la fase dove **ci concentriamo sulle soluzioni possibili** e in maniera molto concreta cerchiamo di analizzare i pro e i contro delle possibili idee emerse.

E' la fase dove scegliamo una soluzione e arriviamo a prototiparla concretamente cercando di capire come potrà funzionare il servizio complessivo.

Le fasi del percorso di accompagnamento



Lancio Call diffusione e

idoneità

Candidatura progetto e azione di promozione in raccordo con committenza, e prima attività di screening da parte dello staff di Insieme per il Lavoro: verifica

Primo incontro conoscitivo | Screening

Approfondimento del progetto, valutazione idoneità, individuazione del bisogno e definizione degli obiettivi e date del percorso.

Avvio percorso di accompagnamento 3 laboratori

Vengono organizzati 3 laboratori di co-progettazione con percorsi personalizzati in base ai bisogni dei singoli progetti.

Formazione collettiva e networking

Momenti collettivi di formazione (anche insieme ad autoimpiego e aziende) e supporto all'eventuale formazione di partnership territoriale.

Comitato di Valutazione e Comitato di Gestione

STOP

Comunicazione ai referenti del progetto che non ci sono i requisiti per proseguire STOP

Comunicazione ai referenti del progetto che non ci sono i requisiti per proseguire

Follow up ed eventuale 8

supporto fase 2

Monitoraggio

Supporto a creazioni di

partnership; Incontri di

monitoraggio per verifica

raggiungimento obiettivi di

impatto e inserimenti lavorativi.

gio **(**

Supporto all'erogazione del 6 finanziamento

Supporto all'erogazione del finanziamento e messa in contatto tra progetto e istituto di credito del progetto. Rendicontazione amministrativa-

Presentazione al Comitato di Valutazione e di Gestione che valuta l'idoneità del progetto per l'erogazione del supporto economico e inserimento lavorativo richiesto.

Call per proporre ai progetti già finanziati con fondo perduto un **ulteriore supporto** (accesso al micro-credito) finalizzato al superamento della fase di start-up.

STOP

Comunicazione ai referenti del progetto che non ci sono i requisiti per proseguire

MONITORAGGIO



Le forme di supporto







Accompagnamento strategico

Accompagnamento **personalizzato** in base ai bisogni e fasi di sviluppo del progetto.



Networking territoriale

Supporto alla creazione di partnership e collaborazioni con **realtà pubblico private del territorio.**



Formazioni collettive

Momenti di **formazione e networking** tra progetti di innovazione sociale. (barcamp, hackathon,etc.)



Supporto economico

Finanziamento a Fondo perduto per massimo **8.000 Euro** di cui:

- Max 6.000 euro per investimenti (attrezzature, formazione etc.)
- Max 2.000 euro per consulenze specializzate (legale, implementazione progetto, comunicazione)

e/o

Credito sociale, per un importo massimo **25.000 Euro con Emilbanca** a un tasso agevolato fisso del 3.25%, della durata variabile da 6 a 60 mesi, compreso un periodo di preammortamento di max 6 mesi.

Il finanziamento è **garantito per il 70**% da Fondazione San Petronio in seguito al percorso di accompagnamento e alla delibera del **Comitato di Valutazione e del Comitato di Gestione** di Fondazione San Petronio.

La valutazione terrà conto e si baserà sugli inserimenti lavorativi garantiti dal progetto richiedente.

Panoramica generale: numeri e settori





Dal 2017 al 2021:

Abbiamo incontrato 64 progetti, di cui:



29 rifiutati

13 finanziati

I settori di impatto:

Le aree di impatto in cui agiscono i 13 progetti finanziati sono:



I progetti hanno dato luogo a:



25

stage attivati 11

inserimenti lavorativi con contratto



10 partnership territoriali attivate con enti privati e pubblici



Le Storie

Progetti di Innovazione Sociale accompagnati





Le storie Progetti accompagnati Settore | Welfare di Comunità



Come co-progettare servizi e spazi con la comunità e le associazioni territoriali?

Un progetto di <u>Caritas, Arci Bologna e</u> <u>Cooperativa Idee in Movimento</u> Bologna I Zona Porto-Saragozza

Approfondimento



Porta Pratello Hub di quartiere



Arci Bologna, Caritas e la Cooperativa Idee in Movimento si sono unite per la realizzazione di uno **spazio comunitario** di imprenditoria sociale volto ad offrire **servizi alla comunità e alle associazioni territoriali** tramite l'inserimento di persone svantaggiate.

Il percorso svolto insieme :

- Formazione interna:
 - trasferimento competenze e cassetta degli attrezzi ad Alessandro, beneficiario di Insieme per il Lavoro diventato community manager del progetto
 - sviluppo dispositivi di analisi del bisogno della comunità e strumenti di co-progettazione con le associazioni territoriali
- **Design del servizio** sulla base di quanto emerso in fase di analisi dei bisogni territoriali

Risultati raggiunti:

Supporto economico per lo sviluppo di uno spazio di co-working e il rinnovo del punto di ristoro e hub informativo, nonché l'implementazione delle strumentazioni utili per i servizi di portineria di quartiere.



Come creare una rete territoriale per sviluppare un'attività d'imprenditoria sociale che garantisca inserimento lavorativo a persone fragili nei settori giardinaggio/pulizie?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale 2a Social</u> Bologna Città Metropolitana



2a Social

Imprenditoria sociale nei settori giardinaggio e pulizie



2A Social è una cooperativa sociale, nata a gennaio 2020, che garantisce inserimenti lavorativi a persone fragili aiutando le aziende ad assolvere gli obblighi di copertura di persone disabili o svantaggiate.

II percorso svolto insieme:

- Design del servizio per attivazione di nuovi pacchetti di servizi da mettere a mercato (welfare aziendale, servizi di giardinaggio e pulizie per privati ed enti del territorio)
- Formazione interna: supporto alla stesura del business plan

Risultati raggiunti:

Supporto nell'attivazione di reti territoriali tramite attività di networking con il board delle imprese di Insieme per il Lavoro e supporto economico per l'avvio dell'attività.





Come disegnare servizi che rispondano ai bisogni della comunità?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale Dolce</u> Bologna | Zona Cirenaica



CiapPortineria di quartiere



Progetto di portineria di quartiere che ha l'obiettivo di mettere a disposizione una serie di servizi di portierato per i residenti del quartiere Cirenaica e dintorni. Il progetto prevede il coinvolgimento come "Ciappinari" di alcuni ospiti del centro Beltrame che ospita persone senza fissa dimora in zona Cirenaica.

Il percorso svolto insieme:

- Design del servizio: ideazione e progettazione del servizio di portineria di quartiere: analisi del bisogno (interviste, questionari e test con il coinvolgimento di famiglie e cittadini del quartiere), progettazione del servizio e del modello di business
- Creazione partnership: messa in contatto e supporto nella creazione dell'alleanza con Lele-Portineria di quartiere per l'avvio del progetto pilota

Risultati raggiunti:

Supporto economico per l'avvio del **progetto pilota in collaborazione con** <u>Lele-Portineria di quartiere</u> sotto forma di un Lele Point.





Come creare una comunità educante e inclusiva attivando reti nel quartiere Barca?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale Barca 59</u> Bologna | Zona Barca



Barca 59

Educazione e coesione sociale alla Barca

Cooperativa Sociale Barca59 nasce a gennaio 2020, come spin-off dell'Associazione A.P.E. onlus. L' obiettivo della cooperativa è quello di garantire formazione, inclusione ed educazione delle nuove generazioni e alle famiglie e l'attivazione di nuove attività di promozione della coesione sociale per gli abitanti del territorio nell'ottica di innovare socialmente i servizi e la partecipazione del territorio.

II percorso svolto insieme:

- Design strategico: allineamento su identità, mission e obiettivi della newcoop
- Design dei servizi: design di nuove potenzialità attività, organizzazione di test con utenti e mappatura di alleanze territoriali
- Supporto nella redazione del business model e nella previsione economico-finanziaria

Risultati raggiunti:

Supporto economico per la costituzione giuridica e l'attivazione di servizi innovativi di doposcuola e di progettazione per trasformare i condomini e il quartiere in un luogo di valore.

Come garantire agli anziani inclusione sociale in fase pandemica e post-pandemica?

Un progetto di <u>Bolab Aps</u> Bologna | Zona Santa Viola e Casteldebole Borgo Panigale



Bolah ApsAlfabetizzazione digitale per anziani



Bolab aps nasce nell'aprile del 2019 e offre attività di alfabetizzazione digitale agli anziani non solo tramite la trasmissione di competenze tecniche ma offrendo loro anche occasioni di socialità e aggregazione. Prima dell'emergenza pandemica, le attività erano in presenza nei centri sociali locali, oggi l'attività è prettamente online per rispondere all' emergente bisogno di socializzazione degli anziani e far fronte al pericolo di solitudine.

II percorso svolto insieme:

- Design del servizio: co-progettazione di nuovi servizi da mettere a mercato all'interno del progetto "il filo dell'abbraccio" che si rivolge a over 70 e punta ad allargare il target a chi non ha a disposizione dispositivi tecnologici tramite un comodato d'uso
- Supporto nella somministrazione di interviste per validare il bisogno e la desiderabilità del progetto

Risultati raggiunti:

Supporto nell'attivazione di reti territoriali per uscire dalla fase preliminare di start-up e raggiungere una sostenibilità economica di imprenditoria sociale.

Settore | Prodotti Etici e Sostenibili





Come superare la crisi pandemica continuando a garantire inserimenti lavorativi a persone fragili nel settore della ristorazione?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale La Formica</u> Bologna | Zona Pilastro

<u>Approfondimento</u>



Porta Pazienza Pizzeria sociale



Cooperativa la Formica si dedica all'inserimento lavorativo di persone fragili e attivazione di percorsi formativi in collaborazione con enti e istituti scolastici e istituti scolastici territoriali.

Il percorso svolto insieme:

- **Design organizzativo:** strategie di resilienza attivati durante la pandemia e individuazione di nuove strategie per il rilancio dell'attività
- Design del servizio:
 - planning del progetto pilota "Porta Pazienza On the Road" e strategia di attivazione e sviluppo (alleanze potenziali, processo di erogazione del servizio, indicatori di successo)
 - previsione economico finanziaria alla luce delle nuove strategie commerciali dell'organizzazione

Risultati raggiunti:

Supporto economico per l'attivazione di servizi innovativi di asporto e di una nuova attività di ristorazione itinerante sul territorio, tramite un food truck e supporto nella diffusione della campagna di raccolta fondi del progetto.





Come attivare una gelateria sociale finalizzata a formare ed inserire persone fragili?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale E' Buono</u> Bologna | Zona Cirenaica



E' BuonoGelateria sociale



La Cooperativa E' Buono nasce nel 2015 dalla collaborazione tra l'Associazione Consulta Diocesana di Genova e Agevolando, associazione in Italia promossa da giovani che hanno vissuto parte della loro vita in affido o comunità. L' obiettivo della cooperativa è la realizzazione di laboratori formativi di produzione del gelato per l'attivazione di tirocini e occasioni di inserimento lavorativo. Dal 2016 ad oggi È Buono ha aperto quattro gelaterie: due in Liguria, a Genova e Nervi, una a Bologna e una a Verona.

Il percorso svolto insieme:

- **Design strategico:** individuazione di strategie future per la gelateria e supporto nella pianificazione dell'azione di acquisto del carretto gelati on the road
- Supporto nello sviluppo del modello di business e nella previsione economico finanziaria

Risultati raggiunti:

Supporto economico per l'acquisto del carretto dei gelati e l'avvio dell'attività itinerante sul territorio bolognese.





Come garantire formazione e inserimento lavorativo alle donne detenute?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale Siamo Qua</u> Bologna | Zona Dozza



Gomito a Gomito Sartoria Sociale

gomito a gomita

Gomito a Gomito è il **laboratorio sartoriale** che opera all'interno della sezione femminile della Casa Circondariale Dozza di Bologna. Aperto nel 2010 dalla Cooperativa Sociale ONLUS Siamo Qua, dà opportunità di **formazione**, **lavoro e reinserimento sociale** alle detenute del carcere bolognese.

Il percorso svolto insieme:

- **Design strategico:** allineamento visione d'impresa e obiettivi di impatto; lavoro su ecosistema di alleanze: quali attivare e quali mantenere per crescere
- **Design organizzativo:** supporto nel re-design dei processi di erogazione dell'attività e dei processi interni organizzativi per renderli più efficaci ed efficienti

Risultati raggiunti:

Supporto economico alla realizzazione di un percorso di alta formazione "L'accessorio dall'idea al prototipo", rivolto alle detenute che lavorano per il progetto sartoriale Gomito a Gomito all'interno della casa Circondariale Dozza di Bologna in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Bologna.





Come garantire formazione e inserimento lavorativo alle donne in condizioni di fragilità?

Un progetto di <u>MondoDonna Onlus</u> Bologna | Zona Savena



Social Chic Sartoria sociale



Progetto di MondoDonna Onlus, che da vent'anni accoglie persone in difficoltà, soprattutto donne, madri e migranti, Social Chic è la sartoria sociale in cui professioniste del Made in Italy e persone fragili (migranti e richiedenti asilo) lavorano insieme, unendo la loro creatività e la loro competenze per creare capi di alta qualità sartoriale.

Il percorso svolto insieme:

- Design organizzativo e strategico: allineamento visione e proposta di valore; mappatura alleanze territoriali e lavoro su creazione di partnership
- **Design dei servizi:** progettazione di servizi di differenziazione in collaborazione con brand nazionali
- Lavoro sul modello di business del progetto e previsione economico-finanziaria

Risultati raggiunti:

Accompagnamento strategico al team di progetto e monitoraggio dell'attività per verificare che gli obiettivi delineati in fase laboratoriale venissero raggiunti.





Come garantire inserimento lavorativo e integrazione sociale a migranti?

Un progetto di <u>APS Vicini d'Istanti</u> Bologna | Zona Santo Stefano



Vicini d'IstantiSartoria Sociale



Vicini d'Istanti è un'associazione di promozione culturale che gestisce uno spazio in via S. Mamolo, finalizzato a creare un luogo di aggregazione sociale per persone fragili. Lo spazio oggi accoglie una sartoria, una falegnameria, un bar, una cucina e uno spazio all'aperto.

Il percorso svolto insieme:

- Design strategico e organizzativo per il team del progetto: re-design dei processi interni in ottica di efficienza ed efficacia; pianificazione economico-finanziaria e programmazione attività e strategia future; approfondimento su leadership interna e competenze interne (come valorizzarle, ingaggiarle e riconoscerle)
- Supporto nello sviluppo del business plan

Risultati raggiunti:

Supporto economico per lo sviluppo e il potenziamento produttivo dell'attività di sartoria.





Settore | Turismo e Agricoltura Sociale



Come mettere a sistema il terreno agricolo per garantire inserimento lavorativo e formazione a persone fragili?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale DoMani</u> Bologna | Zona Santo Stefano

Approfondimento



Agrilavoro con DoMani Agricoltura Sociale all'Eremo di Ronzano



La Cooperativa Sociale DoMani realizza progetti di accoglienza e integrazione sociale per richiedenti asilo e attività di inserimento lavorativo e formazione professionalizzante per fasce deboli.

Con il progetto Agrilavoro con Domani, intende garantire **percorsi professionalizzanti e occasioni di inserimento lavorativo** a persone fragili, nonché **laboratori formativi** in collaborazione con istituti scolastici territoriali.

II percorso svolto insieme:

- **Design strategico** per la messa a sistema del terreno agricolo
- Formazione interna: supporto nello sviluppo del business plan

Risultati raggiunti:

Supporto economico per lo sviluppo dell'attività di agricoltura sociale, in particolare per il co-finanziamento dell'impianto di irrigazione.



Come attivare servizi innovativi e inclusivi nell'agricoltura sociale?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale Agrivenenta</u> San Giorgio di Piano

Approfondimento



L'Orto di Claire Agricoltura Sociale a San Giorgio di Piano



La Cooperativa Sociale Agrivenenta, ha avviato un progetto innovativo di agricoltura sociale fondato su criteri di responsabilità etica e sostenibilità ambientale dedicati a persone in particolari situazioni di svantaggio e fragilità. Nel particolare ha attivato un vivaio destinato allo sviluppo di progetti riabilitativi, di integrazione sociale e inserimento lavorativo di persone fragili, nonché ortoterapia per disabili.

Il percorso svolto insieme:

- Design del servizio:
 - allineamento visione e scenario, leve e asset interni da potenziare per la realizzazione del progetto, design dell'idea progettuale e del modello di business
 - mappatura alleanze da attivare e avvio networking territoriale

Risultati raggiunti:

Supporto economico per l'avvio e lo sviluppo dell'attività di agricoltura sociale.





Come differenziare l'attività caratteristica dell'organizzazione per potenziare e garantire maggiori opportunità di inserimento lavorativo?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale II Paddock</u> Bologna | Zona Barca



Il Paddock Agricoltura e maneggio sociale



Il Paddock Società Cooperativa Sociale è una cooperativa (A+B) costituita a Bologna nel 2019, che svolge attività di **ippoterapia** finalizzata al sostegno di bambini e adulti **affetti da disabilità fisiche o psichiche**. A partire dal 2020 si sta focalizzando nello sviluppo di **attività formative** e **finalizzate all'inserimento lavorativo di fasce deboli** attraverso l'avvio di un nuovo progetto di agricoltura sociale.

Il percorso svolto insieme:

- Design strategico e organizzativo
 - o per l'attivazione delle nuove attività
 - o supporto nello sviluppo del business plan

Risultati raggiunti:

Supporto economico per lo sviluppo dell'attività di agricoltura sociale.





Come garantire occasioni di integrazione sociale a persone fragili attivando forme di turismo sostenibile?

Un progetto di <u>Cooperativa Sociale Piazza Grande</u> Bologna Città Metropolitana



Gira la Cartolina Turismo sociale

La Cooperativa Sociale Piazza Grande è attiva da anni nel territorio bolognese per sostenere la **lotta alla povertà e all'emarginazione** e promuovere percorsi di **reinserimento sociale e lavorativo** delle persone senza dimora.

Il percorso svolto insieme:

- Design del servizio: ideazione e progettazione del servizio innovativo, somministrazione interviste per analisi del contesto, supporto nell'organizzazione di sperimentazioni e test di vari itinerari tematici in ottica di validazione
- Supporto nella messa in contatto del progetto con ASCOM e Bologna Welcome e nel successivo coordinamento del team trasversale nato ad hoc
- Supporto nel **modello di business** del servizio e previsione economico-finanziaria.

Risultati raggiunti

Ideazione del progetto, offerta di visite turistiche in luoghi non tradizionali della città di Bologna, condotte da persone senza fissa dimora, nei quali la storia del luogo si intreccia a quella delle persone che conducono il tour.

Supporto nel lancio e nella **promozione** del progetto a livello locale e supporto **economico** all'avvio del progetto e tutoraggio dei beneficiari inseriti.





Grazie!



A cura di

Laboratorio di innovazione per le organizzazioni del territorio e le imprese sociali











www.socialseed.eu